

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO): nuove linee guida

La presente per comunicare che, con decreto ministeriale (DM n.774 del 4 settembre 2019), sono state definite **le nuove linee guida in merito ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento** (art. 1, c. 785, L. 30.12.2018, n. 145), **applicabili a decorrere dall'anno scolastico 2019/20**, in recepimento delle determinazioni in ambito europeo già esplicitate nei seguenti atti:

- New Skills Agenda for Europe 2016, che prevede programmi d'azione per un'alfabetizzazione universale, attraverso un'educazione "equa e inclusiva" che miri a sviluppare uno stile di vita sostenibile nelle tre dimensioni: economica, sociale e ambientale (Agenda 2030 per una crescita sostenibile pubblicata dall'ONU);
- la Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 (2018/C189/01) in cui le 8 competenze chiave di cittadinanza europea sono riviste e definite come combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti (ovvero "disposizione / mentalità" per agire o reagire a idee, persone, situazioni);
- il nuovo QCER2 per le lingue straniere e i nuovi descrittori (2017);
- la terza versione del DigComp o "Quadro europeo della competenza digitale 2.1" (2017);
- l'EntreComp o "Quadro europeo della competenza imprenditorialità" (2016) da cui trae origine il Sillabo per l'educazione all'imprenditorialità pubblicato dal Miur in data 13 marzo 2018 che troviamo in allegato alle Linee Guida e che presenta molti esempi di attività da attuare nei percorsi.

Le nuove linee guida, pur reiterando in parte contenuti già declinati dalla precedente normativa (sulla natura ed i requisiti delle strutture ospitanti, sulla funzione del tutor interno ed esterno, sul ruolo della convenzione e del patto formativo, sulla sicurezza), si contraddistinguono per la portata decisamente innovativa in relazione non solo ad aspetti di carattere più generale, ma anche per quanto concerne le modalità applicative e le procedure che, nel concreto, dovranno essere poste in atto da tutti i destinatari: i docenti, i Consigli di Classe, gli studenti, le famiglie.

I principali elementi di novità vengono qui di seguito posti in evidenza in sei distinti paragrafi:

a) quanto all'orientamento

I PCTO dovranno integrare:

1. la dimensione curriculare, ovvero disciplinare e scolastica
2. la dimensione esperienziale, ovvero la parte della messa in pratica delle competenze
3. la dimensione orientativa, ovvero l'avvio ad una scelta consapevole per la pianificazione del proprio percorso di vita.

L'orientamento non è più percepito come sola informazione ma come un **percorso esperienziale centrato sull'apprendimento autonomo**. Per questa funzione è prevista la formazione dei docenti e una figura di riferimento che possa coordinare un sistema integrato di orientamento in cui studente, famiglia e contesto collaborino insieme. Le attività di accompagnamento guidate da metodologie quali il learning-by-doing e il

situated-learning, dovranno rendere consapevoli lo studente delle sue vocazioni in una logica centrata sull'auto-orientamento in cui egli stesso diventa il protagonista del proprio percorso sperimentando compiti di realtà e agendo in contesti operativi.

b) quanto alle competenze trasversali

La scelta di **concentrarsi sulle competenze trasversali** deriva dall'alto grado di trasferibilità in compiti e ambienti diversi e dalla loro misurabilità attraverso griglie e rubriche curate dai consigli di classe. Inoltre insieme alle competenze digital e green, le soft skills sono le più richieste in ambito lavorativo e le scuole devono attivarsi per integrarle alla progettazione disciplinare.

Delle **otto competenze tratte dalla Raccomandazione europea** del 22 maggio 2018, ne sono state selezionate quattro per la loro caratteristica di riassumere le altre in un'unica matrice:

- **competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare** (capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera.)

- **competenza in materia di cittadinanza** (capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione della sostenibilità e delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici).

- **competenza imprenditoriale** (capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri, di risolvere problemi, di lavorare in gruppo, di programmare e gestire progetti)

- **competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali** (comprensione e rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e per mezzo di diverse forme culturali).

Ciò implica, in termini pratici, che ogni progetto dovrà essere ricondotto ad almeno una delle suindicate aree di competenza (sul punto, come da allegato prospetto, in cui una apposita sezione viene dedicata alla individuazione dell'area di competenza).

Si segnalano poi, con particolare riferimento alla competenza imprenditoriale, l'appendice normativa ed il syllabo allegati alle linee guida (disponibile sul drive, sezione alternanza) che prevedono le forme di Imprese Formativa Simulata e di Impresa in Azione come opportunità per realizzare PCTO.

c) quanto alla progettazione dei percorsi

L'attività di progettazione dei PCTO dovrà tenere conto dei seguenti aspetti:

1) I PCTO non possono prescindere:

- dal contesto territoriale

- dalle scelte e le priorità della scuola esposte nel PTOF
- dalla coerenza con la tipologia degli indirizzi presenti nell'istituzione scolastica

2) **La progettazione dei PCTO, deve quindi essere inserita nel PTOF**, fondarsi sul Patto educativo di corresponsabilità, ed essere coerente con l'orientamento della *Carta dei diritti e dei doveri degli studenti* (decreto 195 del 3 novembre 2017).

3) **Implementazione della partecipazione della componente studentesca alla progettazione** dei percorsi nell'ambito dei Comitati Tecnico Scientifici/Comitati Scientifici e dei Consigli di classe, con il coinvolgimento diretto dello studente o gruppi di studenti nella progettazione dei percorsi PCTO;

4) **I percorsi devono svolgersi** preferibilmente **nel periodo dello svolgimento delle lezioni** anche se rimane possibile lo svolgimento in periodi di sospensione delle attività didattiche, qualora particolari esigenze lo richiedano (per es. quando le strutture ospitanti hanno un'attività stagionale).

5) Anche se il monte ore è stato ridotto dalle legge 145/2018 l'istituzione scolastica nella sua autonomia può realizzare i PCTO anche per un periodo superiore.

Le fasi della progettazione possono così riassumersi:

- individuare accuratamente le competenze trasversali e/o professionali
- promuovere la riflessione degli studenti sulle loro attitudini e attese relative all'esperienza da realizzare
- coinvolgere gli studenti nella progettazione dei percorsi;
- attuare una efficace comunicazione per le famiglie;
- accompagnare gli studenti nell'osservazione e nella riflessione sui percorsi attivati;
- documentare l'esperienza realizzata, anche attraverso l'utilizzo degli strumenti digitali e condividere i risultati dell'esperienza.

Una delle novità riguarda l'accordo esplicito da stipulare con la struttura ospitante che deve:

- definire insieme all'istituzione scolastica i traguardi formativi
- assicurare il supporto formativo ed orientativo allo studente;
- prevedere un controllo congiunto del percorso, secondo modalità condivise di rilevazione e valutazione dei livelli di competenza raggiunti.

d) Sulla centralità del ruolo dei consigli di classe

Per quello che riguarda la realizzazione dei percorsi è centrale il ruolo dei consigli di classe che devono definire i traguardi formativi in termini di orientamento e di competenze trasversali e/o professionali scegliendo le competenze che si intendono sviluppare. Ogni docente nella sua programmazione individua delle competenze che in sede di scrutinio avranno una ricaduta sul voto di profitto e di comportamento.

A questo riguardo, già dai prossimi Consigli di Classe, sarà posta all'ordine del giorno una voce dedicata proprio alla individuazione di quanto sopra in relazione ai progetti di PCTO già proposti nei consigli di ottobre.

e) quanto alla valutazione e la certificazione delle competenze:

Ogni esperienza si conclude con l'osservazione congiunta dell'attività svolta dallo studente da parte del tutor interno e dal tutor esterno.

La valutazione deve tener conto:

- del processo che può essere valutato con rubriche, schede di osservazione, diari di bordo, portfolio digitale
- dei risultati che possono essere valutati con compiti di realtà, prove esperte e project-work

La valutazione si compone delle seguenti fasi, riprese:

- identificazione delle competenze attese al termine del percorso e dei relativi livelli di possesso
- accertamento delle competenze in ingresso;
- comunicazione efficace agli interessati sugli obiettivi di apprendimento da raggiungere; questa fase nuova rispetto a quelle della Guida Operativa sottolinea la centralità dello studente come soggetto attivo e cosciente degli obiettivi da raggiungere;
- programmazione degli strumenti e azioni di osservazione;
- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- accertamento delle competenze in uscita.

La valutazione disciplinare e di comportamento dello studente continua a tener conto dei PCTO. La certificazione deve essere sempre fatta entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato.

Al termine dell'esperienza, gli studenti saranno chiamati ad autovalutarsi, mediante la compilazione di un questionario allegato alle stesse Linee Guida e che verrà messo a disposizione nell'apposita sezione modulistica.

f) quanto agli aspetti assicurativi

Gli studenti continuano ad essere coperti dalla polizza INAIL e da una polizza Responsabilità civile verso terzi.

* * * * *

Da un punto di vista operativo, per l'effetto delle rilevanti modifiche introdotte dalle nuove Linee Guida, il Gruppo di Lavoro per l'Alternanza ha provveduto, come sopra accennato, a ricondurre i singoli progetti ad una delle aree di competenza individuate dalle linee guida: troverete allegato il prospetto dei progetti, con la relativa indicazione.

Nei prossimi Consigli di classe verrà inserito all'ordine del giorno un punto riservato al PCTO, affinché vengano svolte le attività di cui ai precedenti paragrafi c, d.

Viene messa a disposizione nella sezione dedicata all'alternanza sul drive la modulistica da utilizzare per convenzioni, patti formativi, test di autovalutazione.

Sempre nella sezione alternanza sul drive, vengono inseriti l'appendice normativa ed il Sillabo per l'educazione alla Imprenditorialità allegati alle linee guida, contenenti esempi di attività ad esso collegate da poter inserire nei progetti di PCTO.